



## Saras: l'Assemblea degli Azionisti approva il Bilancio 2012

**Milano, 24 aprile 2013:** L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di Saras S.p.A. si è riunita oggi alle ore 10,30, in prima convocazione, ed ha approvato:

- **il Bilancio d'Esercizio di Saras S.p.A. al 31 dicembre 2012 ed il passaggio a nuovo della perdita di esercizio pari ad Euro 154.009.279, ed ha deliberato di non distribuire dividendi per l'esercizio 2012;**
- **la Relazione sulla Remunerazione ai sensi dell'art. 123-ter del D.lgs. 58/98;**
- **il piano di acquisto di azioni proprie ed atti di disposizione sulle medesime;**
- **il piano di Stock Grant 2013 – 2015 per il management del Gruppo Saras.**

Il presente comunicato stampa emesso il 24 aprile 2013 è stato redatto ai sensi del Regolamento di attuazione del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e s.m.i.. Lo stesso è a disposizione del pubblico, presso Borsa Italiana S.p.A. e sul sito internet della società ([www.saras.it](http://www.saras.it)) nella sezione "Investor Relations/Notizie Finanziarie/Comunicati Stampa".

### **Bilancio d'Esercizio di Saras S.p.A. al 31 dicembre 2012**

L'Assemblea degli Azionisti di Saras S.p.A. ha approvato il Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2012, ed il passaggio a nuovo della perdita di esercizio pari a 154.009.279 Euro.

I Ricavi di Saras S.p.A. sono stati pari a 10.792 milioni di Euro, in aumento del 7,4% rispetto al 2011, principalmente per effetto dell'andamento delle quotazioni petrolifere.

Nell'esercizio 2012 la società ha lavorato, presso la raffineria di Sarroch (Sardegna) 13,3 milioni di tonnellate di greggio (pari a 97,2 milioni di barili, ovvero 265 mila barili/giorno), in calo del 5% rispetto all'esercizio precedente, per effetto delle differenti attività di manutenzione programmata sulle unità di distillazione atmosferica nei due esercizi a confronto. La lavorazione è stata interamente per conto proprio.

Il mix dei grezzi lavorati nell'esercizio 2012 ha una densità media di 33,1°API, superiore di circa 1°API rispetto alla media registrata nell'esercizio 2011, per effetto delle diverse condizioni di mercato nei periodi a confronto. Infatti, nel 2011, la crisi libica aveva ridotto la disponibilità di grezzi leggeri ed a basso zolfo. Per contro, nell'esercizio 2012 le tensioni tra Unione Europea ed Iran, culminate nella dichiarazione unilaterale di embargo petrolifero totale a partire dal 1 luglio, hanno ridotto la disponibilità di grezzi "heavy sour" (pesanti e ad alto tenore di zolfo) sui mercati Europei.

L'EBITDA si è attestato a -93 milioni di Euro nell'esercizio 2012 (in calo rispetto ai 112 milioni di Euro dell'esercizio 2011). Tale risultato è stato condizionato principalmente dalle importanti attività di manutenzione programmata che hanno ridotto la lavorazione e capacità di conversione, pesando complessivamente per circa 70 milioni di Euro nel corso dell'intero esercizio. Ulteriori difficoltà si sono verificate nella seconda parte dell'anno, a causa della temporanea disottimizzazione del mercato dei grezzi pesanti, derivante dall'embargo petrolifero deciso dall'Unione Europea nei confronti dell'Iran. Per contro, un forte contributo positivo al risultato è giunto nel terzo trimestre, quando i margini di raffinazione hanno registrato un robusto rimbalzo.

Nel confronto con l'esercizio precedente, va ricordato che il risultato della società aveva beneficiato di importanti profitti commerciali, legati alle differenze temporali tra acquisti e vendite, in un mercato caratterizzato da quotazioni petrolifere in forte rialzo, soprattutto nel primo trimestre dell'esercizio 2011. Per contro, durante la parte centrale del 2011, la crisi libica aveva dato luogo ad alcune limitazioni sulla profittabilità della raffineria di Sarroch, per via della mancanza di taluni grezzi libici, le cui proprietà peculiari li rendevano difficilmente sostituibili.

La media del tasso di cambio USD / EUR si è attestata ad 1,285 nell'esercizio 2012, rispetto ad 1,392 nel 2011.

L'esercizio si chiude con una perdita netta di 154,0 milioni di Euro rispetto alla perdita netta di 45,5 milioni di Euro dell'esercizio precedente.



Gli investimenti di periodo sono stati pari a 97,0 milioni di Euro nell'esercizio 2012 (65 milioni di Euro nel 2011), ivi compresi anche una parte rilevante degli interventi dedicati al "revamping" dell'impianto MildHydroCracking2 (MHC2), che verrà completato nel corso dell'esercizio 2013.

La posizione finanziaria netta di Saras S.p.A. al 31 dicembre 2012 è negativa per 470,6 milioni di Euro, in marcato miglioramento rispetto alla posizione negativa per 693,3 milioni di Euro alla fine dell'esercizio 2011. La variazione dell'indebitamento finanziario netto da inizio anno deriva principalmente dalla riduzione del capitale circolante, per effetto di alcune dilazioni nel pagamento di grezzo (dovute all'embargo dell'Unione Europea nei confronti dell'Iran) ed anche dell'ottimizzazione degli inventari petroliferi.

Relativamente al Bilancio Consolidato di Gruppo dell'esercizio 2012, i commenti relativi a ciascun segmento di business rimangono invariati rispetto a quanto riportato nei risultati preliminari. Per maggiori dettagli si rimanda alla Relazione sulla Gestione del Gruppo, ai prospetti di Bilancio ed al Bilancio Consolidato.

In considerazione del Risultato Netto *adjusted* di Gruppo che è stato negativo nell'esercizio 2012, ed in linea con la politica di distribuzione dei dividendi della società, l'Assemblea degli Azionisti ha inoltre deliberato di non distribuire alcun dividendo per l'esercizio 2012.

## **Relazione sulla Remunerazione ai sensi dell'art. 123-ter del D.lgs. 58/98**

L'Assemblea degli Azionisti di Saras S.p.A. ha quindi approvato la politica in materia di remunerazioni, ai sensi dell'art. 123-ter D. Lgs. 58/98, già resa nota e comunicata al mercato.

## **Piano di riacquisto azioni proprie ed Atti di disposizione sulle medesime**

L'Assemblea degli Azionisti di Saras S.p.A. ha inoltre autorizzato:

- (i) un programma di acquisto di un massimo di n. 190.185.660 azioni ordinarie di Saras S.p.A. da effettuarsi, anche in via frazionata, entro i dodici mesi successivi alla scadenza dell'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie approvata dall'Assemblea il 27 aprile 2012 (ovverosia entro i dodici mesi successivi al 27 ottobre 2013);
- (ii) atti di disposizione, anche in via frazionata, dei titoli in tal modo acquisiti, ai sensi e per gli effetti, rispettivamente, dell'articolo 2357 del codice civile nonché dell'articolo 132 del Decreto Legislativo 58/1998 (il "TUF"), e relative norme di attuazione, e dell'articolo 2357-ter del codice civile.

Il programma di acquisto di azioni proprie non avrà impatto sui piani di crescita del Gruppo, e rappresenta una buona opportunità per massimizzare la creazione di valore per gli azionisti. Le azioni acquistate potranno essere utilizzate ai fini dell'esecuzione dei piani di attribuzione gratuita al management ed ai dipendenti, oppure per compiere attività di promozione della liquidità e gestione della volatilità del corso borsistico delle azioni della Società, oppure nell'ambito di operazioni connesse alla gestione corrente e di progetti industriali, o anche per cogliere opportunità di investimento coerenti con le linee strategiche che la Società intende perseguire. Per tali motivi, le azioni acquistate non verranno cancellate.

## **Piano di Stock Grant 2013 - 2015**

Il Piano di "Stock Grant 2013-2015" è indirizzato ai dirigenti con responsabilità strategiche, agli Amministratori Esecutivi di società controllate singolarmente individuati dal Consiglio di Amministrazione, e ad altre figure apicali del Gruppo individuate dal Direttore Generale tra i manager che ricoprono le funzioni con un impatto rilevante sulla creazione di valore per la società e gli azionisti.

Il Piano viene istituito con le finalità di garantire il pieno allineamento degli interessi del management a quelli degli azionisti, di attivare un sistema di incentivazione a medio-lungo termine in grado di creare un forte legame fra retribuzioni, risultati aziendali conseguiti e creazione di valore per gli azionisti, di supportare la *retention* delle risorse chiave nel medio-lungo termine, e di garantire che il rapporto tra compensi basati su strumenti finanziari e altre componenti della retribuzione sia coerente con le prassi delle società quotate in Italia.

Il Piano di Stock Grant ha per oggetto l'assegnazione di Diritti all'Attribuzione di massime n. 9.500.000 di Azioni al termine del triennio 2013-2015, entro il 30 giugno 2016, e subordinatamente al raggiungimento di un "obiettivo di



performance” triennale, assegnato e comunicato al momento di attuazione del piano. L'indicatore utilizzato per misurare la performance aziendale nel periodo di riferimento è il “*Total Shareholder Return*” (TSR), calcolato rispetto ad un gruppo di aziende industriali selezionate (“*peer group*”) facenti parte dell'indice FTSE Italia Mid Cap.

## **Comunicazione del Presidente**

Nel corso del dibattito assembleare, il Presidente Gian Marco Moratti ha riferito di aver appreso della disponibilità del Chairman e Group CEO di Rosneft, Igor Sechin, di partecipare al Consiglio di Amministrazione di Saras. Il Presidente Moratti ha comunicato di voler proporre ad una prossima riunione del Consiglio di Amministrazione la cooptazione di Igor Sechin, anche per ricostituire il Consiglio a seguito delle recenti dimissioni del Dott. Greco.

Per ulteriori informazioni:

**Massimo Vacca**

Saras – Head of Investor Relations & Financial Communications

**Alessandra Gelmini**

Saras – IR Officer

Tel: + 39 02 7737642

Email: [ir@saras.it](mailto:ir@saras.it)

## **IL GRUPPO SARAS**

Il Gruppo Saras, la cui attività ha origine nel 1962 per iniziativa di Angelo Moratti, conta circa 2.200 dipendenti e presenta un valore totale dei ricavi pari a circa 11,9 miliardi di Euro al 31 dicembre 2012. Il Gruppo è attivo nel settore energetico ed è uno dei principali operatori Italiani ed Europei nella raffinazione del petrolio. Saras inoltre vende e distribuisce prodotti petroliferi nel mercato nazionale ed internazionale, direttamente ed attraverso la controllata Saras Energia S.A. in Spagna, e le controllate Arcola Petrolifera S.p.A. e Deposito di Arcola S.r.l. in Italia. Inoltre, il Gruppo produce e vende energia elettrica attraverso le controllate Sarlux S.r.l. e Sardeolica S.r.l.. Il Gruppo offre poi servizi di ingegneria industriale e di ricerca scientifica per il settore petrolifero, dell'energia e dell'ambiente, attraverso la controllata Sartec S.p.A.. Infine, il Gruppo opera nel campo della ricerca di idrocarburi gassosi.